



www.corepla.it

## SINTESI DEI RISULTATI DI GESTIONE 2012

Il Consorzio conferma i buoni risultati operativi degli anni precedenti, anche se risente inevitabilmente degli effetti della crisi generale che non ha risparmiato neppure il comparto degli imballaggi in plastica, assicurando un bilancio ambientale positivo e rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Qui di seguito i numeri essenziali che sintetizzano il 2012 di COREPLA per quanto concerne le prestazioni quantitative, ambientali ed economiche:

- è ancora aumentata la raccolta differenziata, malgrado la contrazione del quantitativo di imballaggi immessi al consumo: nel 2012 sono state raccolte 693.314 tonnellate di imballaggi in plastica (+5,5% rispetto al 2011, pari a 11,6 kg pro-capite). Ciò anche grazie all'estensione della raccolta dall'1 maggio 2012 a piatti e bicchieri monouso;
- è cresciuto anche il riciclo, ma con un rallentamento rispetto al 2011: più di 395.000 tonnellate di rifiuti di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta differenziata sono state riciclate;
- anche gli imballaggi che ancora faticano a trovare sbocchi industriali verso il riciclo meccanico sono stati comunque recuperati: quasi 254.000 tonnellate di materiale hanno prodotto calore ed energia pulita in sostituzione di combustibili fossili;
- migliora l'efficienza complessiva di riciclo e recupero: solo il 2% del materiale raccolto (costituito da frazioni estranee non riciclabili e non recuperabili) è stato avviato a discarica (era il 4% nel 2011);
- un indice significativo dei benefici ambientali derivanti dall'attività del Consorzio: il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica provenienti dalla raccolta differenziata e conferiti a COREPLA ha permesso di evitare complessivamente l'emissione di 826.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>;
- il contributo al miglioramento del bilancio energetico del Paese è importante: nel 2012 sono stati risparmiati 7.000 GWh di energia grazie al riciclo degli imballaggi in plastica provenienti dalle raccolte differenziate;
- meno discarica grazie a COREPLA e a una gestione corretta dei rifiuti: riciclo e recupero degli imballaggi in plastica raccolti in maniera differenziata hanno consentito di evitare l'immissione in discarica di 22 milioni di metri cubi di rifiuti;
- un segnale concreto per i consumatori e per le imprese nella crisi: dall'1 ottobre 2012 il Contributo Ambientale è stato ulteriormente ridotto, scendendo da 120 a 110 €/tonnellata;
- un grande ritorno economico per il territorio: nel 2012 174,6 milioni di Euro (il 56% dei costi di COREPLA) sono stati riconosciuti ai Comuni o ai loro operatori delegati, a copertura dei maggiori oneri sostenuti per l'effettuazione dei servizi di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, in base all'Accordo Nazionale Quadro tra ANCI e CONAI;

**COREPLA**

Consorzio Nazionale  
per la raccolta,  
il riciclaggio  
e il recupero degli  
imballaggi in plastica

Sede legale e operativa  
Via del Vecchio Politecnico 3  
20121 Milano  
T +39 02 760541  
F +39 02 76054320

Uffici di Roma  
Via Tomacelli 132  
00186 Roma  
T +39 06 688221  
F +39 06 6833157

Registro Imprese di Milano  
n.12295820158  
REA 1544271  
Codice Fiscale e Partita IVA  
12295820158

Certificato n° 504 UNI EN ISO 9001:2008  
Certificato n° 126 UNI EN ISO 14001:2004  
Registrazione EMAS IT - 0001020  
Certificato n° 18 BS OHSAS 18001:2007  
Certificato n° 925 ISO 27001:2005





- anche in periodo di crisi il riciclo produce valore: sono 96,6 milioni di Euro i ricavi derivanti dalla vendita alle imprese di riciclo dei rifiuti selezionati a valle della raccolta differenziata (30% dei ricavi complessivi), con un calo del 17,4% rispetto al 2011 causato dalla contrazione dei prezzi nella difficile congiuntura vissuta anche dall'industria del riciclo;
- un sistema al servizio della collettività: la filiera raccolta differenziata/selezione/avvio a riciclo/recupero energetico, presenta nel suo complesso un deficit strutturale rispetto ai ricavi dalle vendite dei rifiuti selezionati, denominato "deficit di catena", che viene colmato con il Contributo Ambientale. Il sistema consortile è quindi indispensabile per assicurare la corretta gestione di tutti gli imballaggi in plastica provenienti dalle utenze domestiche. La contrazione dei prezzi di vendita nel 2012 ha causato un aumento di questo "deficit di catena" da 259 a 306 Euro/tonnellata;
- smaltire rifiuti è un costo evitabile grazie al riciclo e al recupero: nel 2012 più di 36 milioni di Euro di costi di smaltimento sono stati evitati alla collettività;
- trasformare i rifiuti in risorsa: il sistema raccolta differenziata/selezione/riciclo/recupero degli imballaggi in plastica gestiti da COREPLA nel 2012 ha generato un beneficio netto complessivo pari a 245 milioni di Euro;
- il riciclo degli imballaggi in plastica è una realtà industriale che va anche oltre COREPLA: se al riciclo degli imballaggi provenienti dalla raccolta differenziata urbana conferita al Consorzio si sommano anche gli imballaggi provenienti da attività economiche avviati in grande prevalenza direttamente a riciclo dal sistema industriale come rifiuti speciali, si arriva ad un totale complessivo di imballaggi in plastica riciclati pari a 754.181 tonnellate (36,8% dell'immesso sul mercato). In aggiunta a questo dato c'è poi quello degli imballaggi recuperati sotto forma di energia e calore, che è pari a 703.874 tonnellate complessive (somma degli imballaggi in plastica presenti nella raccolta differenziata ma non ancora riciclabili e quindi trasformati in combustibili alternativi con quelli rimasti nel rifiuto indifferenziato ma gestiti in termovalorizzatori ad alta capacità energetica di ultima generazione). Sommando riciclo e recupero, si ha quindi un totale di 1.458.055 tonnellate di imballaggi sottratti allo smaltimento e recuperati, pari al 71,1% dell'immesso al consumo nel 2012.